



via libera

Anno XX - Numero 9

Periodico trimestrale della S.M.S. Polizia Municipale di Genova

SETTEMBRE 2008

14 settembre 2009

Cronometro del Monte Fasce

Nel programma delle manifestazioni sportive organizzate dalla nostra SMS in occasione del 120° Anniversario è stata inserita la Cronometro del Monte Fasce, gara ciclistica aperta a tutti i tesserati degli enti della Consulta e valida come "Trofeo Interforze". Dopo un fine settimana caratterizzato dal mal tempo, la domenica mattina si presenta fresca ma serena. Il percorso della gara, Strada provinciale 67 "panoramica del Monte Fasce", è caratterizzato nei primi 1500 mt. da una ripida impennata, con pendenza media del 10%, ma con brevi tratti superiori. La difficoltà iniziale, lascia spazio ad un "piacevole" tratto vallonato, con ampie vedute panoramiche sulla sottostante costa e sulle pendici dei monti circostanti rese brulle dal vento. Ad arricchire il paesaggio "bucolico" la presenza di parecchi cavalli al pascolo, che purtroppo, per i partecipanti, hanno lasciato odorosi "souvenir", sulla sede stradale. Gli ultimi 3 km della gara sono tutti in salita con pendenza 3 - 4 % e per chi, ha ancora la "gamba" sono decisivi per la vittoria. Maestoso il panorama dal piazzale d'arrivo che ci offre nella sua totalità la nostra Genova. Alla partenza 47 agguerriti atleti (pochi ma è una prima edizione). Puntuale alle ore 10 scatta dalla linea di partenza il primo e così a seguire distanziati ad un minuto i successivi. La vittoria va' a Marco BUTTAGLIERI, forte corridore della società Quinto al Mare, che ferma il cronometro sul tempo record di 14'56".04, battendo il Campione del Mondo, Mario ANGELI dell'A.S.D. Vigili del Fuoco - Massa Carrara, di soli 13". Al terzo posto, con 43".50 di distacco, si piazza Paolo GENERALI, della Bike Evolution H.B.M.. La speciale classifica Interforze vede vincitore indiscusso il fortissimo atleta toscano Mario ANGELI dell'A.S.D. Vigili del Fuoco

Massa Carrara che ha inflitto pesanti distacchi sia al suo compagno di squadra Luciano BISELLI, sia a Santo PALLAVICINO delle Fiamme Gialle Bike Evolution H.B.M., speciale classifica vede piazzati anche Matteo FERRARIO, del Gruppo Sportivo della Polizia Locale di Varese, i nostri Fabio REPETTO, Alessandro GONELLA, Roberto Bertania della S.M.S. della P.M. GENOVA, Ermanno CAPRINO e Simone CERULLI del Gruppo Sportivo VV.F. di Genova. Il gentil sesso vede sul gradino più alto del podio la bella e fortissima Raffaella ROMANI dell'A.S.D. Velobike Ferrari - MN che ha lasciato per le genovesi (non meno belle), Silvia RICCARDI della Società Quinto al mare e Annamaria CSIBI della Società Lightning Team i gradini più bassi del podio. L'Organizzazione -GULINATTI / NOBILE- ringrazia tutti i colleghi che hanno partecipato fattivamente al successo della manifestazione - Novelli - Finessi - Tacchino Porcile - l'insostituibile Presidente della S.M.S. Ettore GUIDUCCI. Un particolare ringraziamento agli sponsors Dimar-H.B.M., Centro Collaudi Valbisagno, Gecar, Lagomarsino e Basso, Bortolai Immobiliare, Recupoil, Giannelli Auto, Cerosillo, Emj&Rosj, Lightning Cicli, Cicli Valle-Nonsolosat, Gailli, Grondona e Ekaf. Si ringraziano i ragazzi della Protezione Civile, coordinati da un "roccioso" Carmelo MURDICA, i ragazzi dell'Associazione Ciclistica Molassana, impiegati sul tracciato come Commissari di gara, i volontari della G.A.U. ed il giudice di gara sig. BALESTRAZZI da La Spezia. Uno speciale ringraziamento va a tutti gli atleti partecipanti, fissando con loro un appuntamento alla prossima edizione. Le classifiche in dettaglio sono pubblicate sul sito www.smspmgenova.it.

Valter Gulinatti



GENCO non c'è più

IMaresciallo Giovanni TRIPALDI alias *Genco*, Comandante della Sezione Motociclisti, non c'è più. Con lui se ne è andato un pezzo di storia del Corpo dei Vigili Urbani (perdonatemi, ma a me piace ricordarci così e non come Polizia Municipale) e soprattutto la parte più importante della Sezione Motociclisti, ora Automezzi. Con Lui, da testa di cazzo, quale ero io (e forse lo sono rimasto ancora), ho avuto degli scontri verbali piuttosto accesi, fino all'ultimo che ha aperto le porte al mio trasferimento dalla Sezione Automezzi. Ma la mia stima e il mio affetto nei suoi confronti non sono mai mutati, come credo, non lo fossero i suoi nei miei riguardi. Credo che ognuno dei componenti di quei tempi, ricordi quando alla fine del turno mattutino ed inizio di quello pomeridiano, gli smontanti aspettavano pazientemente, insieme ai montanti, radunati nella saletta dell'autorimessa, per la solita cazziata, riguardante l'operosità in servizio. Era il Capo che di fronte al cittadino querelante, anche se eri dalla parte del torto, ti difendeva a spada tratta, per poi in privato *arrembarti* con male parole. E' stato colui che ha dotato, il Corpo Vigili Urbani, di un parco moto e auto efficientissimo; nel 60 avevamo i Gilerino 300, gli Airone 250 e il Falcone 500, la Volkswagen maggiolino e la Fiat 103, con Lui siamo stati i primi, dopo i Corazzieri della Repubblica, ad avere in dotazione i nuovi V700 usciti dalla Moto Guzzi, e come auto, le Alfa Romeo Giulia 1600 super e 1300 super. E' colui che ha portato i motociclisti dei VV. UU. di Genova ad essere conosciuti dalle altre Forze di Polizia d'Italia e di parte dell'Europa, partecipando con i suoi ragazzi alle gare di regolarità motociclistica

di Pavia e di Alessandria, con delle vittorie dei buonissimi piazzamenti. E' stato colui il quale ha organizzato le pattuglie serali 20/03, con compiti di pattugliamento e rilevamento dei limiti di velocità, (sicuramente era una maniera efficiente di tenere sotto controllo le vie cittadine nelle ore serali e notturne), demandando al servizio notturno 20/07 i compiti di evasione dei reclami. E' colui che ha organizzato unitamente ad alcuni assessori al traffico (Ferrarese ed altri), incontri e pattuglie con alcuni giornalisti, nelle ore serali/notturne, per far verificare di persona ai rappresentanti della stampa, quello che veniva attuato. Questo ed altro era *Genco*, ma i miei settant'anni, mi pongono dei limiti alla memoria. *Genco*, questo soprannome amabilmente, era derivato dal fatto che ritenendolo un Capo, ed essendo Lui di origini calabresi (sebbene perfettamente integrato), l'avevamo associato nominalmente a Genco Russo, boss calabrese. Del resto, quasi tutti avevamo un soprannome, io ero stato da lui ribattezzato *Lazzaro*, perché magro e allampanato, sembravo appena risorto; c'era il *Contadino*, *Cimicione*, anche loro se ne sono andati, *Calabieu*, *Tremarella*, il *Nonno*, *Cavallo Pazzo*, *Dondolo*, *Due più uno*, il *Tigre*, *Peter Mesturescion*, *A Mè Ciassa*, quelli che ho dimenticato, mi perdonino. Chiedo scusa a coloro e penso la maggior parte degli attuali componenti il Corpo, cui questi soprannomi non dicono niente, ma *Genco* li conosceva tutti. Sono stato al Tuo addio, ma Ti voglio ricordare, mentre in sella al Falcone, mi precedevi a 100 all'ora sullo sterrato, come se fossi sull'asfalto, nella gara di Alessandria, mentre io mi picchiavo con la moto per starti dietro. Addio *GENCO*.

LAZZARO

Bruno Peruselli

Lungobisagno Istria, 25 ER (Uscita Autostrada Genova Est)



010 8356426

Fax: 010 8356606



ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

e-mail: info@peruselli.it

Vasto assortimento

abiti sposo

uomo/donna

OPERATORE COMMERCIALE CONVENZIONATO



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

L'INTERVISTA

di Gianluca Cabona

LA SEZIONE DI STRUPPA

Eccomi giunto ad intervistare i colleghi di Struppa, della mitica Sezione dell'alta Valbisagno ai confini del Comune. Dico mitica perché, per chi lavora distante da qui, la Sezione di Struppa è nell'immaginario collettivo, intesa come Sezione marginale e obsoleta, con colleghi vecchi di concorso e ormai privi di ogni interesse per questo lavoro. Invece vi assicuro che non è così, la struttura è stata da poco ristrutturata e per quanto riguarda i colleghi si... forse, anagraficamente un po' vecchi lo sono (i più giovani hanno solo 47 anni), ma per quanto riguarda il lavoro non sono secondi a nessuno. Certo il lavoro da loro svolto quotidianamente è diverso rispetto a quello che si fa nella city, qui ci troviamo in un paese dentro la città. Qui si lavora ancora per la collettività e si fanno tutti quegli interventi tipici e necessari per una comunità contadina. Quando cammini nel paese ti rendi conto che esiste ancora con la gente il contatto umano e non solo conflittuale, ti senti chiamare *cantunè* e spesso sei invitato (ancora per rispetto del *Vigile*) a prendere un caffè. Ti senti ancora utile a qualcuno e sinceramente chissà quanti di noi vorrebbero ancora che, nella propria zona di competenza, ti invitassero, di cuore, a prendere un caffè.... La compagine che opera nella Sezione di Struppa è composta da 11 unità, 9 agenti e 2 funzionari. Il Comandante di Struppa è C. AMIGONI (concorso 1974) a seguire troviamo M. MOSCHINI (concorso 1978) M. ZACCARINI (concorso 1981) D. CAMILLI (concorso 1981) ARTUSO (concorso 1974) G. PIOMBO (concorso 1981) M. PALAZZO (concorso 1981) R. ZUNINO (concorso 1985) A. CAMPI (concorso 1985) F. FIRPO (concorso 1985) G. BORDO (concorso 1992). Il territorio della Sezione, partendo da mare, inizia poco prima del Giro del Fullo con Via Struppa sul lato di ponente del torrente Bisagno mentre sul lato di levante inizia all'intersezione Via Pedullà/Via Solimano. Sullo stesso lato, proseguendo verso le alture arriviamo a Bavari, confinando con la Sezione di Sturla e proseguendo verso monte si arriva sulla Statale 45 fino al confine con il Comune di Bargagli. Sul lato di ponente il territorio si estende sulle alture di S.Martino di Struppa fino ad arrivare alla località di Creto al confine con il Comune di Montoggio e proseguendo verso monte fino al confine con il Comune di Davagna.

Esistono dei punti critici nel vostro territorio per quanto riguarda il traffico veicolare?

La Statale 45, per intendervi la strada provinciale che porta verso i Comuni di Bargagli, Torriglia e nella Val Fontanabuona, è molto trafficata nel periodo estivo, molti sono motociclisti con moto di grossa cilindrata affermano Francesco e Giovanni e quindi interveniamo spesso a causa del traffico e a causa di molti incidenti stradali. Aggiunge il Piantone, anche nel periodo invernale rileviamo molti incidenti sulla Statale a causa del fondo stradale spesso sdruciolevole. Non dimentichiamoci, sul fronte incidenti, la Via Struppa e la Via di Creto, quest'ultima strada provinciale che porta verso il Comune di Montoggio.

Com'è il rapporto con i cittadini di Struppa? E cosa lamentano generalmente?

"Il rapporto è molto buono, - dicono i colleghi presenti siamo ancora un punto di riferimento per i cittadini di Struppa e le

lamentate sono tipiche di paese come, per esempio, fuochi a sterpaglie su terreni privati, bestiame (cavalli, mucche e pecore) che scappa dal proprio recinto e si riversa sulle strade, interventi per questioni di confini di terreni agricoli, frane di fasce, rami ed arbusti che invadono le strade. Un'altra forte lamentela riguarda le discariche abusive e per questo problema, con le poche unità che siamo, siamo costantemente impegnati a svolgere un capillare pattugliamento. Molto attenti sono anche nel segnalarci anomalie della sede stradale.

Un tema molto di moda in questo momento, la sicurezza dei cittadini avete nel territorio punti "caldi"? Esiste qualche insediamento di cittadini stranieri?

"Non ci sono punti caldi nella nostra zona, e non vi sono neanche insediamenti di cittadini stranieri. Come già accennato qui nella zona si conoscono tutti, e anche quelle "teste un po' più calde", che indubbiamente ci sono come in tutte le zone, si riescono a gestire senza problemi. Per adesso, sotto questo punto di vista rimane ancora, almeno di giorno, un paese tranquillo.

Parliamo adesso della struttura e delle attrezzature della Sezione:

Afferma Giovanni - oggi finalmente possiamo dire di essere ubicati in una struttura appena messa a nuovo. Aggiunge Francesco - ci sono voluti anni e abbiamo sopportato notevoli disagi che "solo" noi Vigili riusciamo a subire. Nessun dipendente pubblico di qualsiasi Ufficio avrebbe accettato di lavorare nelle condizioni in cui eravamo. La Sezione si trova al centro del territorio, in uno stabile di nostra proprietà e siamo suddivisi su due piani, al piano terra abbiamo l'ufficio con il piantone dove si riceve anche il pubblico e al piano superiore abbiamo la sala vigili, l'ufficio dei funzionari e gli spogliatoi. Finalmente, con questa ristrutturazione, è stato creato anche lo spogliatoio per le donne e, vista la carenza di personale (siamo solamente 11 unità), aspettiamo che il Comando ci assegni delle colleghe (se no perché è stato fatto?). Per quanto riguarda le attrezzature dobbiamo dire che sono obsolete, il parco veicoli è sufficiente per l'attuale organico ma vecchio, fatta eccezione per la moto riservata ai motociclisti. Ci hanno cambiato la vettura da meno di un mese, avevamo ancora la Fiat Uno e ci hanno dato un vecchio Panda 4x4 con la bellezza di oltre 150.000 km già percorsi.pattugliando per Via Struppa con i colleghi ho potuto constatare quanto sono ancora importanti i "Vigili" da queste parti e con immenso piacere ho potuto gustare un caffè, offerto con spontaneità, dal proprietario di un piccolo negozio del quartiere che ci ha visto operare nella mattinata piovosa, per un senso unico alternato.

La Sezione di Struppa si trova in Via E. Buscaglia 6 tel.0105578410 fax 0105578411.

Un sincero ringraziamento per la disponibilità.

Gianluca CABONA



L'INTERVISTA

di Ettore GUIDUCCI

LA SEZIONE DIMOLASSANA E IL DISTRETTO

Riprendendo le interviste alle sezioni della Polizia Municipale, entriamo nella vallata del Bisagno, che lungo il suo tragitto interessa il territorio di ben 6 sezioni (Foce, San Fruttuoso, Marassi, Staglieno, Molassana e Struppa), ci fermiamo quindi in quel di Molassana, sede anche del Distretto. La Sezione confina con le consorelle di Staglieno e Struppa, con il territorio di Sant'Olcese e la sua sede, ubicata nella Via Molassana, è nelle adiacenze del Ponte Fleming, sotto le cui arcate corre il Bisogno. La forza della Sezione è composta dai capocchia Enzo BRUZZONE (number one) D'ANTONIO (pippo) e AVERSANO (totonno), avendo in Massimo FIRPO e Rosalba BECCACINI i due piantoni titolari, supportati dal panchinaro Costantino SEGALERBA, nel mentre sono a disposizione dei vari servizi d'istituto: V. CARUSO, T. TOMBENI, O. GARAVENTA, S. MAGRINI, F. TORRE, R. ROSSI e D. TORRASSA. Per i vari servizi di competenza del Distretto sono invece presenti: G. BRUSASCO (T.P.O.), L. GAZZOLO, S. GIARA, E. MORANDO, P. GATTI, G. MONFRECOLA, F. FRANCESCHI, G. ANFOSSO, R. ESPOSITO e A. NAPELLO. Costantino SEGALERBA interpellato su eventuali problemi legati alla circolazione stradale nel territorio della sezione risponde:

Via Molisana e nella Via Emilia sono lontani, siamo diventati una Sezione tranquilla. E' dello stesso parere anche Rosalba BECCACINI, che poi, riferendosi ai rapporti con i cittadini asserisce: i frequenti contatti con i cittadini, agevolati dall'ubicazione della Sezione, che è praticamente nella Via principale (Via Molassana) sono veramente buoni, si può tranquillamente affermare di essere un costante e sicuro punto di riferimento informativo e spesso siamo chiamati ad intervenire per controversie legate a problemi condominiali e gestione dei molti orti presenti sul territorio. Alla domanda sulla situazione della sicurezza sul territorio Enzo BRUZZONE risponde: non esistono situazioni di costante pericolosità, anche se abbiamo un campo nomadi nella Via Adiamoli, che manteniamo monitorato, così come alcuni tratti di strada soprastanti Via Piacenza, la Via Mogadiscio, anche se la poca consistenza del personale a disposizione comporta, a volte, l'inviare in tali località un solo Operatore e ciò crea qualche apprensione. Veramente ottimi i rapporti con il Municipio, prosegue BRUZZONE, da anni esiste una costante e buona collaborazione, che ha sempre portato ad ottenere risultati positivi su tutti i problemi che si sono affrontati insieme e risolti. Conclude Costantino SEGALERBA, con cui concorda la BECCACINI, per una miglior funzionalità della Sezione in merito alle attrezzature informatiche, sarebbe gradito qualche computer in più e un po' meno vetusto.

Ettore GUIDUCCI



POSTE ITALIANE - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% AUT. DCB / GENOVA NR. 589 ANNO 2006



Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



L'ANGOLO DI RENO



MATRIMONI - COMUNIONI
CERIMONIE
FESTE A SORPRESA
LOCALE CON CAPIENZA
DI 400 POSTI

Ristorante - Pizzeria

il Veliero



ELLEMME s.a.s.
di Laffranchini & C.
Corso Italia, 7 r. - 16145 Genova
Tel. 010 311506 010 3629866

NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Si porta alla conoscenza dei Soci la composizione del Consiglio Direttivo della nostra S.M.S. per il quadriennio compreso tra l'anno 2008 e l'anno 2012.

Presidente - **Ettore GUIDUCCI** V. Presidente - **Riccardo GABELLA**
Segretario - **Mauro GUAZZOTTI** V. Segretario - **Salvatore VARIA**

Economo-Cassiere - **Ileana MARCHESE**

V. Economo-Cassiere - **G. Franco VIGNOLO**

Commissione Assistenza

Resp. **G. Franco VIGNOLO**

V. Resp. **Paolo ZOBOLI**

Salvatore VARIA

Attilio PERASSOLO

Commissione Sport e tempo Libero

Resp. **Ettore GUIDUCCI**

V. Resp. **Massimo GHIGLINO**

Luca TORTI

Roberto ROGNA

Attilio PERASSOLO

Paolo ZOBOLI

Antonio NOBILE

Commissione Campeggi e Soggiorni

Resp. **Mauro GUAZZOTTI**

V. Resp. **Marco PORCU'**

Convenzioni Banche-Assicurazioni

Tutela legale

Resp. **Riccardo GABELLA**

Elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo per il quadriennio 2008 - 2012

Si comunicano i dati relativi alle votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo della nostra Società Mutuo Soccorso.

Gli eletti

#Ettore GUIDUCCI voti 606

#Ileana MARCHESE voti 348

#G. Franco VIGNOLO voti 332

#Paolo ZOBOLI voti 330

#Mauro GUAZZOTTI voti 303

#Massimo GHIGLINO voti 282

#Luca TORTI voti 273

#Attilio PERASSOLO voti 271

#Massimo GAGGIOLO voti 261

#Riccardo GABELLA voti 245

#Roberto ROGNA voti 243

#Antonio NOBILE voti 237

#Marco PORCU' voti 229

#Salvatore VARIA voti 226

#Nazzareno CATALDI voti 215

La graduatoria prosegue con

Rosalba BECCACINI voti 211- Albino STRADA voti 105- Maurizio PEOLA voti 192 - Fabrizio BAZZURRO voti 89 - Bruno MUSANTE voti 191 - Cinzia BARBIERI voti 87 - Ruggero CERULLI voti 149 - Claudio OTTOBONI voti 86 - Alessio PERINI voti 148 - Roberto RATTO voti 83 - Paola CORDERO voti 127 - Patrizia ROCCA voti 79 - Sandro FOGLIA voti 126 - Guido FASOLI voti 44 - Gianluca CABONA voti 106 - T. VELARDO voti 9 Blè, Remo BENZI e THEA voti 1

Per il Collegio dei Sindaci Revisori sono stati eletti

Piero VERGANTE voti 293 - Michele CLERICUZIO voti 197 - Annalia CUCINOTTA voti 251



Via libera



Oraano ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

SOMMARIO

- ✍ Addio Genco pag. 1
- ✍ cronometro del Monte Fasce pag. 1
- ✍ le interviste Molassana e Distretto pag. 2
- ✍ le interviste Struppa pag. 2
- ✍ l'angolo di Reno pag. 3
- ✍ tiro a volo pag. 3
- ✍ le elezioni della S.M.S. pag. 3
- ✍ I voti e l'elezione del Direttivo pag. 3
- ✍ Il Festival della Scienza pag. 4
- ✍ e interviste Staglieno pag. 5
- ✍ Ciao Daniela, Renzo e Elio pag. 5
- ✍ Addio nostro Mareciallo pag. 6
- ✍ a Dalmine c'eravamo pag. 7
- ✍ la posta dei Soci pag. 7
- ✍ è utile sapere che ... pag. 8

La Polizia Municipale di Genova al Festival Internazionale della Scienza

In Anche la Polizia Municipale genovese, per la prima volta in assoluto, sarà presente al Festival Internazionale della Scienza che si terrà nell'Area Expò del Porto Antico di Genova dal 23 ottobre 2008 al 4 novembre 2008. Saremo presenti finalmente da protagonisti ad un evento scientifico internazionale, conosciuto in tutto il mondo e che nelle passate edizioni ha visto la presenza dei più noti ed importanti scienziati di fama mondiale. Avremo essenzialmente due spazi, uno di circa 250mq definito Laboratorio - all'interno dei Magazzini del Cotone, dove tutti i giorni verranno presentate ed utilizzate le dotazioni tecnologiche a disposizione attualmente della Polizia Municipale come Velox, Etilometri, Pre-test per alcool e droghe nonché verranno presentate tecnologie avanzate per autoveicoli come il Roadscan (scatola nera per veicoli) e lo Snoline (barriere antiurto salva motociclisti per guard-rail). Il secondo spazio invece si sviluppa all'esterno nell'Area Mandraccio dove, tutti i giorni, con l'ausilio di professionisti stuntman verrà simulato un incidente stradale con relativi rilievi tecnici per la ricostruzione dinamica dell'incidente. Nella stessa area sarà presente anche un pulmino con a bordo quattro simulatori di guida sicura per moto mentre a terra ne saranno presenti due per guida sicura per auto. Inoltre sono state organizzate tre conferenze: la prima, che si terrà il giorno 24 ottobre alle ore 15.30 a Palazzo Ducale, ha per

prima di tutto"; la seconda, che si terrà il giorno 26 ottobre alle ore 15.30 nel Complesso di San Salvatore in Piazza Sarzano, ha per oggetto "Etilometro e Velox: prevenzione o persecuzione. La sicurezza stradale prima di tutto"; la seconda, che si terrà il giorno 26 ottobre alle ore 15.30 nel Complesso di San Salvatore in Piazza Sarzano, ha per oggetto "Una Sirena per la Vita. L'importanza di un intervento corretto e tempestivo"; la terza, che si terrà il giorno 31 ottobre alle ore 15.30 al Centro Culturale Francese, ha per oggetto "Il prezzo è troppo caro! Il costo sociale degli incidenti stradali". La partecipazione a questa sesta edizione del Festival Internazionale della Scienza è stata fortemente voluta dal nostro Comandante Dr. MANGIARDI che ha delegato, quale responsabile del progetto, il Commissario Maurizio ROGNA dell'Infortunistica Stradale. Allo stesso abbiamo chiesto di darci alcune notizie sulla macchina organizzatrice: "Ho iniziato molti mesi fa, in solitudine, a studiare ed a prendere i primi contatti con l'Ente Organizzatore di tutto il Festival e con il passare del tempo mi sono reso conto di quanto ed enorme lavoro amministrativo-burocratico dovevo affrontare. Allora, vista l'impossibilità di portare avanti tutto da solo, ho creato in sinergia con il nostro Comando, il Comitato Promotore Festival della Scienza, nel quale sono convogliati dodici colleghi provenienti dal territorio e che attualmente, con compiti diversi, mi stanno dando una grossissima mano e senza i quali non potrei riuscire

nell'organizzazione. Ci tengo inoltre a sottolineare che questi colleghi sono temporaneamente distaccati e che il loro lavoro si svolge durante l'orario di servizio e che viene tutto svolto a costo zero per il Comune". **Quale è la vostra missione a quale utenza vi riferite:** "La nostra missione è quella della sicurezza stradale, la tecnologia e la scienza utilizzate per dare maggiore sicurezza a tutti gli utenti fruitori delle strade e, visto che a questo Festival vi è una grossa partecipazione di tutte le scuole di ordine e grado, ci sembrava la scelta più opportuna per coinvolgere il nostro futuro e cioè i giovani. Gli stessi che sono, statisticamente, i soggetti più coinvolti in incidenti stradali con lesioni gravi o gravissime." **Cosa ti aspetti dai tanti giovani che ci vedranno al "lavoro" in questo evento internazionale:** "Sono molto fiducioso nei confronti dei giovani e spero che ognuno di loro che ci osserverà lavorare capisca quanto importante è la presenza delle forze di polizia per la prevenzione degli incidenti stradali. Spero inoltre di lasciare a loro il messaggio che noi da soli non bastiamo e che nonostante la tecnologia che avanza e la scienza che studia il fenomeno della incidentalità, solamente noi tutti, con i nostri comportamenti, possiamo fare una vera prevenzione." Gli orari di entrata sono dal Lunedì al Venerdì 9-18 - Sabato e Domenica 10-19. Il costo del Biglietto giornaliero è di Euro 9,00. Per maggiori e dettagliate informazioni visitate il sito www.festivalscienza.it.

Gianluca CABONA

REDAZIONE

Ettore GUIDUCCI, Massimo GAGGIOLIO,
Reno CATALDI, Paolo ZOBOLI, Maurizio
ROGNA, Gerolamo CORAZZA, Luca
CABONA,
Fabrizio BAZURRO, Massimo ANGELINI
Dir. Resp. Giovanni MARI
Aut. Trib. Di Genova n° 4/1969
hanno collaborato
Nazareno Reno CATALDI,



A. & L. Fratelli Purodi s.r.l.
INTERMEDI CHIMICI PRODUZIONE E RAFFINAZIONE OLI NATURALI VEGETALI



Via libera



L'INTERVISTA
di Gianluca Cabona

LA SEZIONE DI STAGLIENO

Finalmente intervisto i colleghi della Sezione di Staglieno e dico finalmente perché è la sezione in cui lavoro e perché ormai sono mesi che mi sento dire "quando tocca a noi". Adesso hanno la possibilità di essere intervistati ma, più che per le parole che andrò a scrivere, quello a cui tengono di più è la loro fotografia che andrà sul giornale. A parte le battute, diventa interessante questa intervista anche in vista della ormai famosa "ristrutturazione" del Corpo di P.M. che il nostro Comando sta affrontando. Difatti sembra che nel 4° distretto, dove Staglieno opera insieme alle Sezioni di Molassana e Struppa, sia già stato deciso che la Sezione che deve chiudere sia proprio quella di Staglieno, tenendo nel distretto solo quella di Molassana e creando una sotto-sezione che dovrebbe essere quella di Struppa.

Sull'argomento chiarisce Adriana, la collega che fa parte del Gruppo Operativo in tema di decentramento Settore Territorio.

Il Gruppo Operativo è appena partito. Stiamo raccogliendo per ciascuna sezione i dati riferiti all'organico, alla dotazione strumentale, allo stato e alla consistenza dei locali, ai costi, ai servizi erogati e altro. Una volta acquisiti i dati verranno elaborati sulle linee guida indicateci dal nostro Comando. Certo è che l'intenzione è di arrivare ad avere 9 Sezioni Territoriali Municipalizzate (una per Municipio) e probabilmente una sotto-sezione per Municipio allargate a due solamente per il Centro. Per quanto riguarda la Sezione di Staglieno ancora non è stato scritto nulla sulla chiusura e tutto ciò che si sente in giro sono, per adesso, solamente voci.

Esistono dei punti critici nel vostro territorio per quanto riguarda il traffico veicolare?

I punti critici sono in corrispondenza ai due posti fissi che abbiamo nel territorio dice Sabrina e sono l'intersezione di Via Bobbio/Via Montaldo/Ponte Campanella; soprattutto al mattino è un nodo cruciale per la viabilità verso il centro cittadino. Un blocco in quell'incrocio aggiunge Claudio rallentamenti su tutte le direttrici della nostra vallata. L'altro punto critico è l'intersezione su Piazzale Parenzo, che risente molto anche del traffico veicolare verso l'entrata autostradale di Genova-Est e, nelle ore di punta, crea rallentamenti che si ripercuotono fino al centro cittadino. Un altro punto "caldo" è il famoso Cimitero Monumentale di Staglieno che, in alcuni periodi dell'anno, vista l'affluenza di persone, porta traffico molto intenso. Ma, - dice Luca il grosso lavoro in aggiunta al traffico sono il numero elevato di incidenti stardali che si verificano nel nostro territorio. Abbiamo delle strade come Lungobisagno Istria e Dalmazia, Via Bobbio e Via Piacenza nonché Via Montaldo che sono ad alta intensità veicolare e che, pertanto, sono anche causa di numerosi sinistri spesso con gravi conseguenze. Aggiunge Adriana, uno dei piantoni della sezione, il numero degli incidenti all'anno che la sezione rileva sono circa 300 e vista anche la grave carenza di personale diventa un notevole carico di lavoro.

Com'è il rapporto con i cittadini di Staglieno? E cosa lamentano generalmente?

La Sezione di Staglieno è relativamente giovane e cioè è stata inaugurata circa sei anni fa. E' stata aperta con la giusta intenzione di essere presenti nel territorio, che tra l'altro è molto vasto, e di divenire un punto di riferimento per i cittadini di Staglieno. Per adesso, - aggiunge Valter il rapporto è positivo, collaboriamo molto e riscontriamo un notevole consenso dai "nostri" cittadini. Certo, forse siamo un poco decentrati rispetto al territorio, infatti siamo ubicati al confine nord dello stesso. Le lamentele sono riferite sia alla circolazione stradale come intralci, soste irregolari etc., sia a problemi di natura privata fra cittadini nonché, visto il verde delle nostre alture, anche per problemi riferiti a terreni, frane, alberi caduti e perdite d'acqua. Inoltre, aggiunge Maurizio significativi sono i Comitati di Cittadini che si sono creati in Vie

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

Piuttosto problematiche come Via Montaldo, Via Burlando, Via delle Ginestre, Vie delle Gavette e tutta la zona di Via Delle Banchelle. Questo ci porta ad avere un rapporto costante anche con la Municipalità e con tutte le strutture che si occupano di viabilità.

Un tema molto di moda in questo momento, la sicurezza dei cittadini avete nel territorio punti "caldi"? Esiste qualche insediamento di cittadini stranieri?

Vere zone "ghetto" - afferma Claudio - non esistono, vi sono dei quartieri un poco più movimentati ma non particolarmente a rischio, così come non esistono insediamenti di cittadini stranieri se non la parte di Via Bobbio vecchia dove di fronte si trovano i giardini Cavagnaro, molto frequentati da cittadini Sudamericani. Afferma giustamente Andrea problemi di ordine pubblico ce li abbiamo durante il campionato di calcio perché lo stadio si trova al confine sud della nostra zona e perché sulla piastra di Genova-Est, nonché su P.le Resasco vengono riservate due aree per far parcheggiare i tifosi ospiti. Una notazione storica, in P.le Adriatico, in uno stabile poco distante dalla sezione, circa 35 anni fa sono nate le prime cellule genovesi delle Brigate Rosse.

Parliamo adesso della struttura e delle attrezzature della Sezione:

La struttura affermano Luca e Andrea è buona, i locali sono nuovi, sono di nostra proprietà e come è già stato detto sono stati ristrutturati circa sei anni fa. Abbiamo un bel parcheggio per ospitare i nostri veicoli personali nonché i veicoli di cittadini che usufruiscono del nostro ufficio. Forse l'unico neo è che siamo collocati al piano terra di uno stabile con sopra abitazioni private. Per quanto riguarda le attrezzature le riteniamo obsolete ma in linea con tutte le sezioni di periferia. Il parco auto-motoveicoli anch'esso risulta vecchio e non adeguato al numero di operatori (nonostante il deficit di organico) della nostra sezione. Infatti, essendo decentrati rispetto al territorio, tutti gli operatori in servizio necessitano di un mezzo per raggiungere la propria zona di competenza.

Raccoglio lo sconforto di tutti gli operatori di Staglieno che non capiscono perché, forse, proprio loro debbono chiudere i battenti. Mi ricordano che la sezione, dati alla mano, produce mensilmente il doppio degli interventi e delle sanzioni amministrative rispetto alle altre due sezioni del distretto. E, se ormai siamo abituati allo spreco di denaro, che questa manovra indubbiamente porta (vi ricordo che è stata inaugurata 6 anni fa con la motivazione della necessità di stare vicino alla gente di Staglieno) quello al quale non siamo abituati e che ci getta nello sconforto, è aver buttato via 6 anni di lavoro e fatica. La costruzione di rapporti

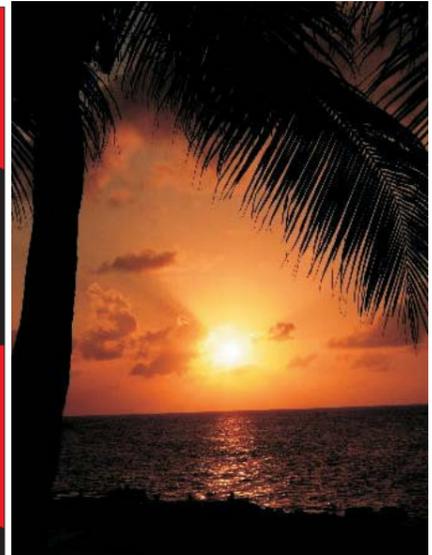
Con residenti e commercianti attraverso il pattugliamento quotidiano, mattutino e pomeridiano, in quartieri che i vigili li vedevano solamente quando nasceva qualche problema. Ora non ci vengano a dire che anche se la sezione verrà chiusa il lavoro sarà sempre lo stesso e nelle stesse zone. Perché siamo tutti adulti e sappiamo benissimo che questi quartieri torneranno a vedere il "miraggio" del Vigile. Ci torneremo solamente quando vi sarà qualche problema. E, permettetemi da giornalista questa riflessione,.....se questo non è uno spreco, e se tutto l'ottimo lavoro fatto da questi colleghi con molte difficoltà, in un attimo viene delegittimato, quale sarà la prossima "mission" del Comando per far tornare la fiducia a questi ragazzi e a far credere che il lavoro svolto quotidianamente da loro, in altri quartieri, interessi a qualcuno.....?

La compagine che opera nella sezione di Staglieno è composta da 16 unità, 13 agenti e 3 funzionari. Di queste 16 unità, n.2 sono in servizio condizionato, n.3 in part-time, n.1 distaccato. Il Comandante della sezione è RAMEZZA M. (concorso 1981) a seguire: NICORA G. (concorso 1992) LIBBI P. (concorso 1985) NOCETI T. (concorso 1978) CELEMBRINI M. (concorso 1978) - GULINATTI V. (concorso 1981) TASSARA A. (concorso 1985) - MINNITI M. (concorso 1992) FIORE C. (concorso 1992) BONATI D. (concorso 1992) ADANI P. (concorso 1999) NANFRIA S. (concorso 1999) GROSSI A. (concorso 1999) CATALANI L. (concorso 1999) - CABONA G. (concorso 2004) RAIMONDI F. (concorso 2004). Il territorio della Sezione, partendo da mare, inizia in P.le Marassi dalla rotatoria, C.so De Stefanis altezza via Piantelli e via Bobbio altezza Scalinata Montaldo tratto confinante con la sezione di Marassi. Sul lato di ponente inizia all'intersezione Largo Giardino/Via Montaldo/Via Burlando per proseguire verso il Righi per tutta Via Carso. Su questo lato confiniamo con ben due sezioni quella di S.Fruttuoso e quella di Castelletto. Sul lato di levante iniziamo da un tratto di Via Ricca, Piazzale P.Valery, Via Monte Nero, Via Tortona per poi discendere verso il torrente Bisagno e proseguire fino al confine nord attraverso Lungobisagno Istria e Lungobisagno Dalmazia fino ad arrivare a Via Pontecarrega sul lato di Levante e Via Piacenza/Via Lodi sul lato di ponente, confinando con la sezione di Molassana.

La Sezione di Staglieno si trova in Piazza Adriaticon°. 20r tel. 0108367805 fax 0108368462.

Un sincero ringraziamento per la disponibilità

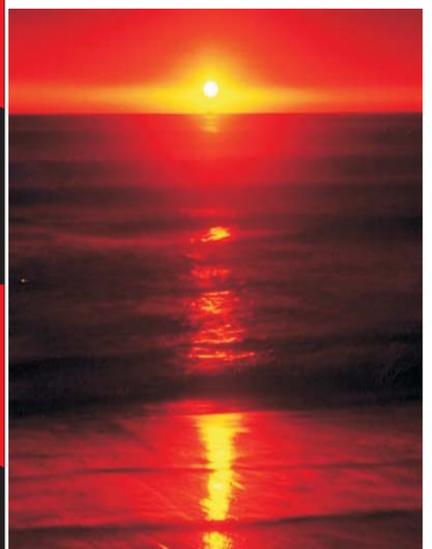
Gianluca CABONA



CIAO DANIELA, ELIO E RENZO

Mi spiace Presidente (GUIDUCCI), in tutte le altre occasioni debbo darti ragione, ma ho questo difetto, nel mio intimo definisco i ragazzi COLLEGHI e non Soci. Oggi no! E' proprio per questo mio romanticismo che dico tre COLLEGHI, anzi, peggio,tre AMICI ci hanno lasciato per sempre. Ragazzi buoni nell'anima, disponibili e dolci ci hanno lasciato per sempre. Diversi tra loro ma COLLEGHI nel profondo. Io, per il vero, sono un poco confuso, purtroppo il nostro giornale sembra sempre più un bollettino di guerra dove vengono elencate le vittime del conflitto. Forse è così. È la guerra della vita, tutti i giorni ci sono morti e feriti, ma soltanto quelli con cui abbiamo condiviso emozioni, nel momento dell'addio ci colpiscono nell'animo. Per gli altri, i non COLLEGHI quel dolore è mentale, forte lo stesso, ma mentale. Renzo, Elio e Daniela erano invece ragazzi dei nostri. Daniela, spero che nel Tuo Paradiso Tu abbia finalmente trovato quella pace che hai sempre cercato tra noi, Elio a poco servono le parole, Ti auguro che anche nel Tuo Paradiso Ti sia data la possibilità, almeno di vedere crescere la tua giovanissima progenie. Renzo, Renzo,tenero BATTI Ti sei mosso tra noi sempre in punta di piedi, per non disturbare troppo e come sei stato con noi, così Te ne sei andato. In punta di piedi, per non fare rumore, per non disturbarci. Enorme è il dolore, incolmabili i vuoti lasciati, forse in questi casi vorrei poter anch'io credere in un dogma che mi possa alleviare il senso di sconforto e frustrazione che mi pervade. Purtroppo ho solo l'incrollabile fede nei nostri sentimenti che probabilmente sopravviveranno alle nostre morti. CIAO RAGAZZI, andate fieri incontro al sole.

Paolo ZOBOLI





Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

**A GIOVANNI TRIPALDI
- IL NOSTRO MARESCIALLO -**

LA BREZZA CHE SFIORAVA LA COLLINA
PAREVA DARTI ANCH'ESSA QUEL SALUTO
COI VECCHI AMICI, CHE DA STAMATTINA,
SOSTAVAN SUL SAGRATO CONVENUTO

SIAM QUEI "RAGAZZI" CH'ALLORA CHIAMAVI
IN QUEI BEI GIORNI DI TANT'ANNI FA'
ALLORA CERTAMENTE NON PENSAVI
A QUEL DOLORE CHE CI PORTA QUA'

NOI RICORDIAMO ANCORA QUEL CIPIGLIO
E LA TUA FORZA CHE DAVA CONFORTO
A CHI OPERANDO SPESSO NEL PERIGLIO
TI SI VOLGEA PEL TUO PENSIERO ACCORTO

ERI UN PILASTRO PER LA TUA FAMIGLIA,
A CUI DAVI L'AMORE E TANT'AFFETTO
PARLAVI DEL RAGAZZO O D'UNA FIGLIA,
SENTENDOLI VICINI CON DILETTO

MA IL GRANDE AMOR E' STATO QUEL CORPO
IN CUI NOI TUTTI, CI SIAM RITROVATI
COL GIUST'ORGOGGIO DEL SERVIZIO SVOLTO
E ALL'UNIFORME, A CUI S'ERA LEGATI



E TU BRILLAVI NELLA TUA FIGURA
VESTITO IN GRIGIOVERDE OPPURE IN KAKI
CON GLI STIVALI DI CUI MOSTRAVI CURA
GRANDE MAESTRO CHE CI AVEI ALLEVATI

O MARESCIALLO, SEMPRE SI' POSSENTE,
OR SEI PASSATO DALLA TERRA GRAMA,
LASCIANDO NEL DOLORE LA TUA GENTE
CHE QUI' PRESENTE VUOL DIRTI CHE T'AMA

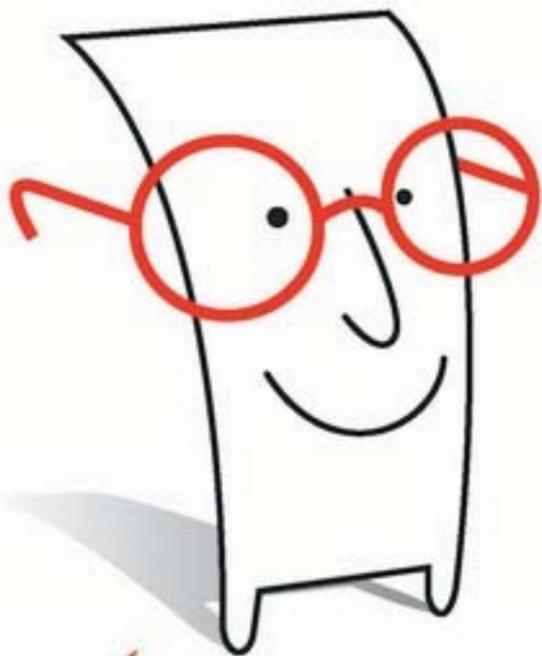
ALTRI "RAGAZZI" A SPALLE T'HAN PORTATO
IN MEZZO A QUELLA CALCA RIVERENTE
CON QUEL DOLOR, E COL VISO RIGATO
DA UN PIANTO E UN SINGULTO PUR SILENTE

SONO UN PLOTONE DI MOTOCICLISTI
DI QUEL REPARTO CHE TU HAI SEMPRE AMATO
SONO FELICI, PUR SE HAN VOLTI TRISTI,
PER DIRTI GRAZIE PER QUELLO CHE HAI DONATO

TI RICORDIAM O MARESCIALLO CARO
SCUSA SE TI CHIAMO ANCOR COSI'
IN QUELSALUTO CHE S'E' FATTO AMARO
ADDIO TRIPALDI CI VEDREMO UN DI'

Remo Benzi
Remo Benzi

SPECIALE SMS POLIZIA MUNICIPALE



Agos vi presenta
DUTTILIO!

DUTTILIO è il primo prestito personale flessibile che si adatta a tutti i vostri programmi di spesa, **senza variazioni di tasso e senza costi aggiuntivi.**

VEDIAMOCI CHIARO

Questo volantino è un messaggio pubblicitario. Abbiamo voluto soltanto presentarvi **DUTTILIO**, ma per conoscerlo meglio, **venite in filiale Agos** dove troverete gli avvisi, i fogli informativi e le informazioni contrattuali e tutte le informazioni su come funziona la flessibilità di **DUTTILIO**. L'accettazione della richiesta è subordinata all'approvazione da parte di Agos. **DUTTILIO** può essere richiesto soltanto dai clienti che rimborsano il prestito tramite RID. TAEG max 12,21%. Offerta valida fino al 31/12/2008.

Richiedere DUTTILIO è semplice!

Bastano tre documenti:

- DOCUMENTO D'IDENTITÀ • CODICE FISCALE • DOCUMENTO DI REDDITO



Per informazioni basta chiamare il:



Per richiedere **DUTTILIO**, basta fissare un appuntamento presso la **FILIALE AGOS** di:

GENOVA

- Via Rimassa, 178/180 tel. 010/566468
- Via Cantore, 261 tel. 010/4699528



CON DUTTILIO NEL CORSO DEL FINANZIAMENTO POTRETE:



Saltare una rata rimandandone il pagamento.



Cambiare l'importo della rata in base alle vostre esigenze.



Estinguere il prestito anticipatamente senza penali.



Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

CI SIAMO RIUSCITI

11° MOTORADUNO PER POLIZIE LOCALI

DALMINE 28 SETTEMBRE 2008



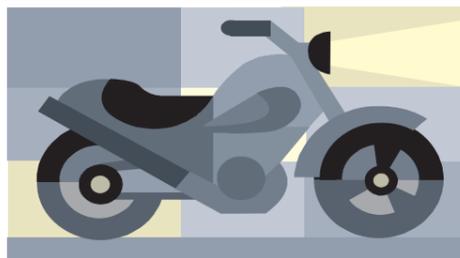
non senza difficoltà ma siamo riusciti a partecipare in discreto numero, un grazie a Sabrina ANTONIOLI -Minnie- che come sempre ha agito da catalizzatore tra noi tutti, con il suo essere sempre spumeggiante e disponibile. Ore 07,00 appuntamento in P.zza Ortiz, io come sempre sono in ritardo (però di soli 6 minuti) e li trovo frementi Federico DE SIMONI Boia-, Fabio FERRINI Giabcinto- Sabri e Mara (ormai un'ausiliaria di Polizia Municipale). Due chiacchiere e si parte per Via Dino Col ove abbiamo appuntamento con Gianfranco SALATI Orso in moto-, Luca CARBONI Cocco Bill- e Luciano (anch'egli avviato a divenire ausiliario di Polizia Municipale), li troviamo anche i due Colleghi di Rapallo, che si uniscono a noi in divisa e moto di servizio!!! Va bè, rifornimento e azzerò il contachilometri della motina nuova (il totale marca 610 km.) e si parte. Giunti al grill della Campora sosta classica per il caffè e poi via verso Milano, giornata bella ma a Ronco lo scooter di Giacinto che è provvisto di termometro marca 5°, dimenticavo per chi poi ci dice ...ma non posso venire perchè ho solo lo scooter! Giacinto con un 250 c.c. è venuto e con medie da 130-140 km/h (basta scuse gente), nel mentre i colleghi di Rapallo si allontanano con i CBF 1000 di servizio, noi uniti usciamo a Milano Barriera, un poco di tangenziali e ultimo tratto autostradale con uscita a Dalmine (190 km. dalla partenza). Giunti innanzi al Comando dei Colleghi troviamo numerosissimi partecipanti, saremo più di 150 motocicli, con grosso schieramento di moto di servizio in testa comprese due repliche quasi perfette di CELLETTI. Iscrizione con € 25,00 cadauno, alcuni gadget e poi si parte per il giro, ovviamente non prima della colazione offerta. Ed ora spenderei due parole, se pur ripetendomi, per descrivere il sentimento di gioia e fratellanza che si prova a fare novanta chilometri insieme a tanti altri motociclisti, In più COLLEGHI. Come un tempo ci si sente parte di una famiglia allargata, Vigili e motociclisti, cose da brividi. Passare in mezzo a dei paesini composti da quattro case, con molti anziani sui poggiali e bimbi sugli usci, tutti che ci salutano. L'odore del bosco, degli scarichi, i rumori dei motori che si mischiano nel silenzio delle valli, una grande ricompensa per me che comunque mi sento parte di questa realtà. Non è apparire, non essere il più veloce (per i due CELLETTI sarebbe stata ardua) o avere il motociclo più costoso, la marmitta più fracassona o la tuta più sgargiante, niente di tutto questo, il bello è stato partecipare tutti insieme. Spesso in questi frangenti essendo marginale l'impegno di guida, si può maggiormente gustare i sentimenti che ci sgorgano dal cuore, i miei sono stati (e raramente lo sono) certamente positivi. Va bè, asciugata la lacrimuccia, tutti a tavola,e quà noi siamo preparati Io, Orso in moto e Luciano abbiamo molte chance e diamo il meglio di noi stessi, se venisse premiato chi più mangia parteciperemmo per il podio più alto. Poi le premiazioni, ci toccano due targhe, con mossa bastarda ci mandiamo Minnie e accordatici tra noi, appena si alza inizia il coro: nuda, nuda!!! Subito seguito da tutti i Colleghi della sala, con un poco di imbarazzo da parte della Sabri, subito però superato con la consueta disinvoltura. Eravamo al Tavolo col collega basilichino e quello del Comune limitrofo a Dalmine, entrambi conosciuti al nostro motoraduno, quindi foto di gruppo nel parcheggio dove vedo e fotografo un V-Strom allestito P.L. vicino ad un Versys con identica livrea quindi via sul ritorno, rifornimento in quel di Dalmine e il contachilometri parziale marca 277 km.. Partenza e sosta al grill a circa 20 km. da Serravalle saluti a tutti e ognuno rientra per la propria strada. Speriamo in altre giornate così.

**Paolo ZOBOLI
ZOBELIX**

Visitate il nostro sito
www.smspmgenova.it



S.M.S. Polizia Municipale Genova
via A. Cantore n° 2r. 16149
GENOVA
tel. 010 - 4699126 fax 010 -
6400626



LA POSTA DEI SOCI

Chi fosse interessato alla pubblicazione di propri brevi scritti, potrà farli pervenire, mediante posta convenzionale, indirizzandoli a: S.M.S. Polizia Municipale Genova, via Cantore n° 2 r.; mediante posta interna al medesimo ufficio, oppure all'indirizzo e-mail: info@smspmgenova.it. Si rammenta che non saranno pubblicati scritti con contenuti volgari, partitici o inutilmente faziosi (valutazione insindacabile della Redazione). La rubrica della posta è da intendersi come una bacheca dove i soci possano dar sfogo alla propria creatività, all'arte o a iniziative di rilevanza sociale e benefica.

SETTORE MOTO & SCOOTER

Per il 18 di ottobre abbiamo organizzato la gita sociale d'autunno con mangiata fuori porta, accorrete numerosi, sottoscrivete la partecipazione sul sito www.motoclubsmspmge.it, oppure contattate BARIGIONE all'Autoreparto oppure lo scrivente alla P.G. Paolo ZOBOLI

CONDOR
Motor Service
VENDITA E ASSISTENZA NUOVO E USATO

Riccardo
393.93.06.420

Kawasaki
YAMAHA
Malaguti
SUZUKI
HONDA
aprilia
KTM
SPORTMOTORCYCLES
PIAGGIO
KYMCO

16151 Ge - Sampierdarena
Via Paolo Reti, 25 r.
Tel. 010 469.46.80 / Fax 010 868.77.46



Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



Via Serra - GENOVA
Tel. 010 -

LA DUCALE S.R.L. AGENZIA GENERALE CARIGE ASSICURAZIONI

LA PROFESSIONALITA' DELLA POLIZIA MUNICIPALE

In mancanza di quesiti da parte dei Soci, cerchiamo di rispondere ad un argomento per il quale veniamo interpellati più spesso da giovani cittadini.

Patente A - le suddivisioni

Tra tutte le categorie di patenti quella che suscita più perplessità è la patente A, in quanto è stata più volte modificata per venire incontro alle direttive della Comunità Europea (Direttiva 91/439). Ad oggi esistono tre tipi di patente A: la A1, la A2 (A limitata) e la A3 (A senza limiti). La circolare del Ministero dei Trasporti che chiarisce la suddivisione è quella del 13/9/1999. Per chi ha conseguito la patente B prima del 1986, resta la possibilità di guidare qualsiasi tipo di motociclo; a chi ha conseguito la B dopo, si consiglia di vedere la tabella di validità che abbiamo sotto inserito.

Ecco uno specchietto riassuntivo che può chiarire ulteriormente la questione

ATTENZIONE

la patente A, con esame sostenuto su moto a marce automatiche, sarà valida solo per la guida di moto con marce automatiche.

16 anni

L'esame pratico va sostenuto con un motociclo avente cilindrata di almeno 75 cc, con potenza non superiore a 11 kw.

N.B. per patenti rilasciate dopo il 30 settembre 1999 il passaggio dalla sottocategoria A1 alla categoria A non è automatico; il titolare di patente A1 per possedere la A deve sostenere l'esame pratico su veicolo adeguato. Le patenti della sottocategoria A1 rilasciate fino al 30 settembre 1999, si trasformano nella categoria A limitata al compimento dei 18 anni e nella categoria A senza limiti quando i titolari compiono 20 anni.

18 anni

L'esame pratico va sostenuto con un motociclo senza sidecar di cilindrata superiore a 120 cc e che raggiunge la velocità di almeno 100 km/h.

21 anni

L'esame pratico va sostenuto con un motociclo senza sidecar avente una potenza di almeno 35 kw.

Tabella validità della patente A e B per la guida dei motocicli in base alla data di conseguimento

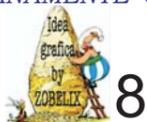
Chi ha conseguito la patente A o la B prima dell'1 gennaio del 1986 può guidare qualsiasi motociclo.

[Gli eventuali quesiti da inserire nei prossimi numeri potranno essere inviati tramite e-mail all'attenzione del socio Gaggiolo che curerà la rubrica, ai seguenti indirizzi:](#)

Laura671967@libero.it
pmautoreparto@comune.genova.it
Info@smspmgenova.it

PUR ESSENDO UNA RUBRICA DESTINATA A ESSERE DI AUSILIO AI SOCI IMPEGNATI OGNI GIORNO IN SERVIZIO DI PATTUGLIA E CHE CERTAMENTE NON SI VUOLE SOSTITUIRE AI CANALI UFFICIALI DI FORMAZIONE, DESTA PERPLESSITA' LA CARENZA ENDEMICA DI QUESITI, CHE IN VERO SI SCONTRANO CON LA REALTA' NELLA QUALE QUOTIDIANAMENTE CI TROVIAMO AD OPERARE.

IDEA GRAFICA BY ZOBELIX



chi ha conseguito la patente A o la B tra l'1/1/1986 e il 25/4/1988 può guidare qualsiasi motociclo ma solo in Italia, per la guida all'estero occorre un esame pratico alla Motorizzazione.

Chi ha conseguito la patente B dopo il 25/4/1988 può guidare motocicli fino a 125 cm³ e di potenza fino a 11 kw ma solo in Italia.

Chi ha conseguito la patente A tra il 26/4/1988 e il 30/9/1993 può guidare qualsiasi motociclo anche all'estero.

Chi ha conseguito la patente A o A1 dopo il 30/9/1993 può guidare qualsiasi motociclo anche all'estero ma l'accesso alle diverse categorie avviene in base ai limiti indicati dalle tabelle sopra.

Le domande più frequenti

Esame di teoria

Sono numerosissimi i cittadini che ci chiedono se l'esame di teoria per il conseguimento della patente A1, A o A senza limiti è valido anche per la patente B. La risposta è SI. Dunque, se si decide a 16 anni di prendere la patente A1 per guidare motocicli leggeri, si sappia che a 18 anni per ottenere la patente B sarà sufficiente sostenere l'esame pratico.

Fino a quando questo è possibile?

Per quanto circolino voci che questa norma sarà presto abolita, al momento non sono previste modifiche di alcuna sorta. La patente A1 permette, ovviamente, anche la guida dei ciclomotori; può quindi essere una valida alternativa al C.I.G. (patentino), per chi ha più di 16 anni ma non è ancora maggiorenne. Per l'esame si può usare una moto diversa da quella posseduta. Se non si possiede un motociclo adatto per il conseguimento della patente desiderata (ad es. si possiede uno scooter a marce automatiche, e si vuole ottenere la patente A senza limiti), si può utilizzare anche quello dell'autoscuola o quello di un amico. In quest'ultimo caso, però, l'amico dovrebbe essere presente

all'esame, oppure andare in Comune e richiedere una delega completa di marca da bollo dove Dichiaro il consenso all'uso del veicolo al candidato il giorno X dall'ora X all'ora Z.

Col foglio rosa della patente A1 si può guidare un ciclomotore?

La risposta è NO, se si è minorenni. Sembra un paradosso eppure è così. In corso di esercitazione non si può guidare il ciclomotore; dopo, quando la patente A1 è stata conseguita, SI.

Si può portare un passeggero su un motociclo anche con Foglio Rosa? A meno che non si sia minorenni, e sempre che la carta di circolazione lo consenta, l'aspirante guidatore che si esercita su un motociclo dove non c'è posto per l'istruttore paradossalmente potrebbe portare con sé anche un'altra persona (che può essere sprovvista di patente). Il Codice della Strada, infatti, tace su questo caso per cui ciò che non è vietato è lecito (art.122). Tuttavia occorre poi tenere conto dell'Assicurazione: siamo sicuri che risponda dei danni, nell'eventualità di una situazione del genere?

Massimo GAGGIOLO



GIANGIO'
CENTRO
CONVENIENZA
INGROSSO-DETTAGLIO

Via Semini 32 can. Genova Pontedecimo cent. 010-714921

UNA INIZIATIVA PER FAR RISPARMIARE

(ampio parcheggio)

8.000 MQ DI ESPOSIZIONE 36.000 PRODOTTI



GIOCATTOLI CASALINGHI
CARTOLERIA ART. ESTIVI E PER CAMPEGGIO
OPERATORE COMMERCIALE CONVENZIONATO

COMPRANDO DIRETTAMENTE ALLA FONTE

RISPARMI DAL 20% ALL' 80%.

ACQUISTATE DA INTERNET

WWW.GIANGIO.COM